

COMUNE DI AZZATE
Provincia di Varese

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Battaiotto Dott. Zeno

COMUNE DI AZZATE		
UFFICIO PROTOCOLLO		
28 NOV 2025		
Prot. N.	Assegnato a:	Classificazione

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 24 del 28.11.25

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;¹

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Azzate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Azzate, lì, 28.11.25

L'ORGANO DI REVISIONE

Battaiotto Dott. Zeno

1. PREMESSA

Il sottoscritto **BATTAIOTTO dott. Zeno**, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 19 del 27/06/2024,

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 21 novembre 2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 20.11.2025 con delibera n. 109, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Azzate registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 4.708 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente:

- **non è istituito a seguito di processo di unione;**
- **non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;**

L'Ente **non è in disavanzo**.

L'Ente **non è in piano di riequilibrio**.

L'Ente **non è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC**.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti (l'Ente ha effettuato il pre-caricamento in data 14.11.2025 sulla banca dati BDAP).

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione semplificato (DUPS), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 37 del 23.09.2025 ha espresso parere con verbale n. 19 del 30.07.2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUPS ha espresso parere con verbale n. 23 del 27.11.25 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUPS e la nota di aggiornamento al DUPS contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n. 101 del 20.11.2025;

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione n. 103 del 20.11.2025 non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUPS.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUPS **è stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

In merito, si riscontra che l'Ente provvederà all'approvazione della programmazione del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2026-2028, costituente la sezione 3.3 del PIAO, con apposita deliberazione di Giunta Comunale entro la scadenza fissata dalla normativa vigente. Tale programmazione rispetta i limiti imposti dalla normativa e dalle risorse disponibili e risulta coerente con le previsioni di spesa iscritte nel bilancio di previsione, nonché con quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 28.03.2025 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 (PIAO) e la successiva Deliberazione di Giunta comunale n. 91 del 11 novembre 2025 di aggiornamento dello stesso.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 **non è stato redatto**.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUPS dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUPS e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUPS e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 12 del 29.04.2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 15.04.2025 con verbale n. 13

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 pari ad euro 2.918.819,41. Si riporta di seguito l'evoluzione del risultato di amministrazione nell'ultimo triennio così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.471.774,07	€ 3.322.292,40	€ 2.918.819,41
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 820.690,82	€ 735.770,00	€ 807.898,53
Parte vincolata (C)	€ 536.427,83	€ 470.317,91	€ 196.608,39
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 218.121,83	€ 58.777,53	€ 41.435,70
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.896.533,59	€ 2.057.426,96	€ 1.872.876,79

di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione 2026-2028, così dettagliato:

- | | | |
|---|-----------------------------------|------------------------|
| ● | Quote accantonate | 0,00 Euro |
| ● | Quote vincolate | 52.407,87 Euro |
| ● | Quote destinate agli investimenti | 41.435,70 Euro |
| ● | Quote disponibili | 140.170,84 Euro |
| | Per un totale di | 234.014,41 Euro |

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con verbale n. 18 del 07.07.2025.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
 - le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;

- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per gli anni 2023, 2024 e 2025 sono così formulate:

ENTRATE E SPESE PER TITOLI DI BILANCIO	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE					
	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Previsione definitiva 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Utilizzo Avanzo di amministrazione	790.009,24	1.122.362,66	167.204,41	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato	528.472,08	223.753,04	429.076,47	-	-	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.720.254,58	2.793.502,15	2.027.878,79	2.100.000,00	2.102.000,00	2.110.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.471.964,60	2.852.965,86	2.560.579,09	2.305.957,01	2.292.863,01	2.142.506,01
Titolo 3 - Entrate extratributarie	857.934,52	906.455,45	875.859,67	789.981,48	787.196,48	781.805,48
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.431.018,85	1.920.202,00	1.574.838,89	152.100,00	852.100,00	1.152.100,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	753.200,00	736.200,00	746.200,00	693.700,00	693.700,00	693.700,00
TOTALE ENTRATE	9.552.853,87	10.555.441,16	8.381.637,32	6.041.738,49	6.727.859,49	6.880.111,49
Disavanzo Amministrazione	-	-	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	6.202.829,74	6.561.176,70	5.473.093,31	5.170.268,49	5.155.174,49	5.006.147,49
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.163.274,13	3.189.524,16	2.137.344,01	152.100,00	852.100,00	1.152.100,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	433.550,00	68.540,00	25.000,00	25.670,00	26.885,00	28.164,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	753.200,00	736.200,00	746.200,00	693.700,00	693.700,00	693.700,00
Fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-	-	-
TOTALE SPESE	9.552.853,87	10.555.441,16	8.381.637,32	6.041.738,49	6.727.859,49	6.880.111,49

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

Nel bilancio di previsione non risulta iscritto il fondo pluriennale vincolato che verrà aggiornato in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

Nel bilancio di previsione 2026/2028 non risulta iscritto il fondo pluriennale vincolato in spesa:

FPV	2026	2027	2028
FPV – parte corrente	0,00	0,00	0,00
FPV – parte capitale	0,00	0,00	0,00

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprendivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	5.195.938,49 0,00	5.162.059,49 0,00	5.034.311,49 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	5.170.268,49 0,00 108.185,03	5.155.174,49 0,00 108.185,03	5.006.147,49 0,00 108.185,03
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	25.670,00 0,00 0,00	26.865,00 0,00 0,00	28.164,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibri di parte corrente		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
Q2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(-)	152.100,00	852.100,00	1.152.100,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	152.100,00 0,00	852.100,00 0,00	1.152.100,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
WF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

Equilibrio finale

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni d'attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
K1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente [O]		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presente per il finanziamento di spese correnti e del rimborso presuti [H] al netto del fondo di anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Utilizzo ristorno frontalieri in parte corrente

Previsione ristorno frontalieri	200.000,00	
di cui destinati alla parte corrente	100.000,00	50%

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 non è stata prevista l'applicazione di quote accantonate/vincolate dell'avanzo presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato i prospetti A1, A2 e A3.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.588.631,63	€ 3.280.787,95	€ 4.821.710,01
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ 81.137,00	€ 105.017,92

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tener conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2025 come esercizio di confronto.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2026, comprensivo della cassa vincolata), ammonta ad euro 4.295.400,25 (*dato stimato poiché il bilancio di previsione viene approvato entro il 31.12.2025*) e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Per gli enti in surplus:

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire verranno stanziate in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “Trasferimenti correnti a Ministeri”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».
- che tali somme, già risultanti nel rendiconto 2024, verranno inserite tramite variazione, nel bilancio d'esercizio 2026 con l'applicazione della quota di avанzo vincolato, a seguito dell'approvazione del rendiconto 2025.
- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2025/2027 è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024.
- al bilancio 2025/2027 è allegata la tabella A2.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF. Per il triennio 2026/2028 l'Ente ha confermato le aliquote previste per l'anno 2025 e il gettito previsto è pari ad € 620.000 per l'anno 2026, € 622.000 per l'annualità 2027 e € 630.000 per l'annualità 2028.

•Aliquota base → 0,8%

con la riduzione a 0,75% per i redditi fino a 28.000,00

•Soglia di esenzione: € 16.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto ad adempiere alla normativa vigente in materia di aliquote come da tabella ministeriale.

Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024 è stato approvato l'Allegato A, in sostituzione del precedente approvato con decreto 7 luglio 2023, e dal 2025 entra definitivamente in vigore l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria (Imu) esclusivamente tramite l'elaborazione del Prospetto digitale di cui al decreto 7 luglio 2023 del ministero dell'Economia e delle Finanze (articolo 3).

Con decreto 6 novembre 2025 del Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze è stato riapprovato l'Allegato A, che sostituisce il precedente di cui al predetto decreto 6 settembre 2024;

Sulla base del prospetto di cui sopra, le aliquote IMU 2026 risultano le seguenti:

Prospetto aliquote IMU - Comune di AZZATE

ID Prospetto 13269 riferito all'anno 2026

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative periferenze	0,6%	
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI	
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/1D)	0%	
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,06%	
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160	
Aree fabbricabili	1,06%	
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,06%	
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione a canone libero	0,96%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione a studenti ai sensi dell'art. 5, comma 2, della Legge n. 431/1998 e s.m.i.	0,795%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n.431/1998 e s.m.i.	0,795%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione ai sensi dell'art. 5, comma 1, della Legge n. 431/1998 e s.m.i.	0,795%

Le previsioni di entrata sono state formulate a parità di aliquote, tenendo conto che, dal 1° gennaio 2022 vi è l'esenzione dell'IMU per i c.d. immobili merce e tenendo conto dell'andamento degli incassi registrati.

Il Regolamento della nuova IMU è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 03.08.2020.

Il gettito annuo iscritto in bilancio ammonta ad euro 957.000,00 per l'intero triennio.

TARI

Con riferimento al presente tributo, il Comune di Azzate è socio di COINGER srl, società in house avente per oggetto sociale la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, inteso come raccolta, trasporto, recupero e smaltimento rifiuti urbani e assimilati, compreso il controllo di tali operazioni in tutto il territorio comunale. In data 04/11/2024 con deliberazione Consiglio comunale n. 34, sulla scorta del progetto COINGER prot. 4576/2024 ed integrazione prot. 4652/2024, entrambi asseverati da soggetto terzo, il Comune di Azzate ha affidato a COINGER S.r.l., con sede legale in Jerago con Orago, il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel territorio comunale con decorrenza 01/01/2025 che gestirà la TariP di cui all'art. 1 co. 668 della L. 147/2013 sulla scorta del "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFE RIFIUTI CORRISPETTIVA (TariP) DEL COMUNE DI AZZATE" (approvato con deliberazione c.c. n. 35 del 04/11/2024);

Si specifica altresì che con Deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 29.04.2025 il Comune ha approvato:

- il Regolamento per l'istituzione e la disciplina della tariffa rifiuti urbani puntuale corrispettiva, aggiornato alla versione 1.12;
- l'aggiornamento 2025 del Piano Economico Finanziario della TARI, elaborato ai sensi del metodo MTR-2 di cui alle deliberazioni ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 e n. 389/2023/R/RIF del 03/08/2023
- le tariffe 2025, che sono state applicate da COINGER e che garantiscono la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito altri tributi

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente svolgerà attività di accertamento e liquidazione IMU relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento.

I proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento sono stimati in € 100.000,00 e la previsione è stata determinata sulla base delle risultanze delle attività di recupero in corso. La previsione trova accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità come risulta dalla tabella che segue:

	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
RECUPERO ICI	0	0	0
RECUPERO IMU	100.000	100.000	100.000
ACCANTONAMENTO A FCDDE	33.060	33.060	33.060

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti **sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101/E), da famiglie (Tip.102/E), da imprese (Tip.103/E), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104/E) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105/E).

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente.

ANALISI DELLE RISORSE

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2025 (previsioni DEF)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.560.579,09	2.305.957,01	2.292.863,01	2.142.506,01	90,06
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	2.560.579,09	2.305.957,01	2.292.863,01	2.142.506,01	90,06

Rispetto all'andamento dei trasferimenti correnti, si riscontra che la previsione 2025 comprendeva contributi del PNRR non previsti per il 2026.

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 211.000,00	€ 211.000,00	€ 211.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 211.000,00	€ 211.000,00	€ 211.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 62.723,60	€ 62.723,60	€ 62.723,60
Percentuale fondo (%)	29,73%	29,73%	29,73%

La destinazione delle sanzioni per violazione al codice della strada risulta la seguente (atto di Giunta n. 104 in data 20.11.2025):

PREVISIONE ENTRATA	Previsione bilancio
PROVENTI DELLE SANZIONI CODICE DELLA STRADA (cap. 3090.1.1 e 3090.2.1)	211.000,00
FCDE	62.723,60
Importo netto FCDE	148.276,40

Importo da vincolare (50%)	74.138,20
-----------------------------------	------------------

DESTINAZIONI SANZIONI CDS EX ART. 208		Importo minimo	Miss. Progr. Tit. Macro	Capitolo	Descrizione	STANZIAMENTO BILANCIO	Importo finanziato dai proventi Cds	
Lett. A) Interventi di sostituzione, ammodernamento, di potenziamento, di messa a norme e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Unic	25%	18.534,55	03.01.1.03	10.05.1.03	INTERVENTI DI SEGNALETICA STRADALE	6.200,00	2.657,05	
Comune di Azzone					INTERVENTI DI SEGNALETICA STRADALE	8.000,00	5.832,50	
Comune di Bodio Lomnago					INTERVENTI DI SEGNALETICA STRADALE	5.000,00	5.000,00	
Comune di Gallate Lombardo					INTERVENTI DI SEGNALETICA STRADALE	-	-	
Comune di Brusella					INTERVENTI DI SEGNALETICA STRADALE	5.000,00	5.000,00	
Comune di Davello					SERVIZI TELEMATICI IN ABBONAMENTO UFFICIO PL	4.500,00	4.500,00	
Lett. B) Potenziamento delle attività di controllo e di accerchiamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei Servizi:	25%	18.534,55		1130.2.1	CONTRATTI ASSISTENZA PROGRAMMA CDS	7.550,00	7.550,00	
				1130.3.1	HOLDEGGIO ATTREZZATURE PER SERVIZI PL	2.000,00	2.000,00	
				1120.4.1	ACQUISTI DIVERSI SERVIZI PL	1.500,00	1.500,00	
				1120.5.1	ACQUISTI ACCESSORI E SISTEMI DI PROTEZIONE PL	1.200,00	1.200,00	
				1120.3.1	ACQUISTO CARBURANTE AUTOMEZZI PL	5.000,00	1.784,55	
					GESTIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE	39.000,00	33.569,10	
Lett. C) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norme e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle modistiche strade, alla redazione dei plani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti vulnerabili, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza ed ai preventivi per il personale di cui alle lettere d-biti) ed e) del comma 1 dell'articolo 22, all'eliminare di cui al comma 5-bis del presente articolo e a intervenire a favore della mobilità cittadina	50%	37.009,10	03.01.1.03	1130.9.1	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	10.000,00	3.000,00	
			10.05.1.03	1110.2.1	OVERTI A CARICO ENTE SU STIPENDI AREA VIGILANZA (FONDO PERSEO)	500,00	500,00	
			03.01.1.01					
		74.138,20						74.138,20

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

In questa sezione si contano le entrate derivanti dal canone unico patrimoniale, le concessioni cimiteriali e i canoni di locazione degli immobili previsti nelle misure dei contratti sottoscritti.

L'Organo di Revisione prende atto che le previsioni di entrata sono state formulate sulla base del trend storico e/o contratti in essere e le principali riguardano le seguenti voci:

- canone unico patrimoniale (messaggi pubblicitari e occupazione suolo pubblico): € 40.000,00
- canone mercatale: € 1.000,00
- concessioni cimiteriali: € 20.000,00
- proventi concessione in uso palestra: € 23.500,00

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Voce	Cap.	Art.	Descrizione	Media	% Inc. / Acc.	F.C.D.E. 2026 (C)	F.C.D.E. 2027 (C)	F.C.D.E. 2028 (C)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
3336	1	1	CANONE UNICO (Imposta su pubblicità e COSAP)	MST	0,34	136,00	136,00	136,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
3338	1	1	CANONE UNICO (Canone Mercatale)	MST	3,37	33,70	33,70	33,70	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3322	1	1	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	MST	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
3325	1	1	PROVENTI CONCESSIONE IN USO PALESTRA (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	MST	0,33	77,55	77,55	77,55	23.500,00	23.500,00	23.500,00

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Destinazione permessi di costruire

	2026	2027	2028
Permessi di costruire	22.100,00	22.100,00	22.100,00
<i>di cui destinati alla parte corrente del bilancio</i>	-	-	-
Spese di parte corrente relative a manutenzioni	-	-	-

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLO 1 – SPESE CORRENTI

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
		Totale	+ di cui non riconosciuti	Totale	+ di cui non riconosciuti	Totale	+ di cui non riconosciuti
101	TITOLO 1 Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	1.251.714,00	21.835,00	1.251.714,00	21.835,00	1.116.812,00	19.335,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	87.976,00	255,00	87.976,00	255,00	79.129,00	255,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.147.323,00	28.200,00	2.144.523,00	28.200,00	2.142.323,00	25.700,00
104	Trasferimenti correnti	1.439.615,46	17.176,00	1.426.741,46	4.000,00	1.426.741,46	4.000,00
107	Interessi passivi	16.637,00	0,00	17.407,00	0,00	16.129,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale		0,00		0,00		0,00
109	Rimborzi e poste correttive delle entrate	6.600,00	4.600,00	6.600,00	4.600,00	6.600,00	4.600,00
110	Altre spese correnti	218.213,03	0,00	218.213,03	0,00	218.213,03	0,00
TOTALE TITOLO 1		5.170.263,49	72.066,00	5.155.174,49	59.393,00	5.006.347,49	53.390,00

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrono i presupposti, **non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.L. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP e **è coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 806.660,49, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 31.546,78;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio o **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non sono previste in bilancio 2026-2028 spese per incarichi di collaborazione autonoma previsto.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) come da tabella seguente:

2026	2027	2028
€...12.760,00	€ 13.062,00.....	€...13.062,00.....

- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri (cap. U 270/2/1).

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 152.500,00;
- per il 2027 ad euro 852.100,00;
- per il 2028 ad euro 1.152.100,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento (Allegato 41 "Titolo 2 – spese di investimento 2026-2028").

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2026-2028 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha in essere o non intende acquisire i beni con contratto di PPP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha caricato tutti i contratti sulla nuova piattaforma Dipe-RGS come indicato dalla FAQ n. 50 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha sottoscritto contratti di servizio energia EPC (*Energy Performance Contract*).

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella

missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, iscritto nel triennio rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Il fondo di riserva iscritto in bilancio è pari ad € 16.000,00 in ciascuna annualità e corrisponde allo 0,31% delle spese correnti nel 2026 e 2027, allo 032% nel 2028.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL); lo stanziamento iscritto in bilancio, pari ad € 24.000,00 è rispettoso di tale limite, risultando pari allo 0,21% delle spese finali.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 108.185,03	€ 108.185,03	€ 108.185,03

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- per il calcolo del FCDE si è preso in considerazione il quinquennio 2020-2024 applicando la media semplice (media totale incassato e totale accertato).
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli delle entrate previste al titolo I e titolo III;
- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti

di dubbia esigibilità (FCDE);

- che l'Ente **non si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio), pari ad euro 20.000,00 è congruo.
- l'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Voce	Cap	Art	Descrizione	Prev. 2026	Prev. 2027	Prev. 2028	Cassa
880	1	1	FONDO DI RISERVA (Ex. 10181101)	16.000,00	16.000,00	16.000,00	0,00
880	10	1	FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	24.000,00
870			FONDO SVALUTAZIONE CREDITI - ART. 6 C. 17 DL 95/2012 (Ex. 10181001)	108.185,03	108.185,03	108.185,03	0,00
870	3	1	FONDO DEBITI COMMERCIALI	0,00	0,00	0,00	0,00
870	2	1	RINNOVI CONTRATTUALI	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00
30	1	1	ACCANTONAMENTO FINE MANDATO SINDACO (Ex. 10110301)	3.036,00	3.036,00	3.036,00	0,00
850	2	1	Fondo obiettivi di finanza pubblica	20.028,00	20.028,00	20.028,00	0,00
880	2	1	ONERI DA CONTENZIONSO (Ex. 10181102)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2026-2028.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione dei contenziosi.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che nel caso di non rispetto dei tempi di pagamento **è stata** applicata la penalità sulla retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

8.6. Fondo “obiettivi di finanza pubblica”

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025 (cap. U 850/2/1 "Fondo obiettivi di finanza pubblica").

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione presunto l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica che dovrà essere verificato in sede di rendiconto nel quale l'allegato A1 dovrà essere compilato come indicato negli esempi inseriti nel principio contabile 4/1 con DM 5/02/2025.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	495.782,16	427.243,11	402.743,18	377.078,48	350.193,63
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	68.540,00	25.000,00	25.670,00	26.885,00	28.163,01
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,95	500,07	5,30	0,15	0,00
Totale fine anno	427.243,11	402.743,18	377.078,48	350.193,63	322.030,62
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023) *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	20.910,00	19.792,00	18.627,00	17.407,00	16.128,59
Quota capitale	68.540,00	25.000,00	25.670,00	26.885,00	28.163,01
Totale fine anno	89.450,00	44.792,00	44.297,00	44.292,00	44.291,60

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI
BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2026-2028)

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.899.451,20	2.027.878,79	2.100.000,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	2.545.568,56	2.560.579,09	2.305.957,01
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	826.104,52	875.859,67	789.981,48
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		6.271.124,28	5.464.317,55	5.195.938,49
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale:	(+)	627.112,43	546.431,76	519.593,85
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025	(-)	18.626,90	17.406,75	16.128,59
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di Indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		608.485,53	529.025,01	503.465,26
TOTALE DEBITO CONTRATTO		402.743,18	377.078,48	350.193,63
Debito contratto al 31/12/2025	(+)	402.743,18	377.078,48	350.193,63
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		402.743,18	377.078,48	350.193,63
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non** prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non** prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

L'Organo di revisione ha verificato che nessun avanzo di amministrazione è stato applicato al bilancio di previsione. L'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento sarà interamente applicato al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non** ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non** prevede di sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Garanzie rilasciate

L'Ente **non** ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

L'Ente **non** ha fissato obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **sia in grado di sostenere** la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione **ha effettuato** verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR quote di spesa di personale.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento;

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, ritiene di non aver particolari osservazioni o suggerimenti da formulare.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUPS e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Battaiotto Dott. Zeno

